



Elettricità Futura si allea con Federidroelettrica

Proseguono i movimenti associativi nel settore elettrico. Elettricità Futura ha infatti siglato un Protocollo d'Intesa biennale con Federidroelettrica volto a "rafforzare la reciproca collaborazione e la rappresentanza unitaria del settore idroelettrico nazionale", sottolinea una nota.

Strumento attuativo della nuova sinergia sarà il Comitato di Indirizzo (da costituire entro 60 giorni), composto da quattro componenti pariteticamente designati dell'associazione presieduta da Simone Mori e da quella presieduta da Flavio Sarasino, incaricato di redigere entro 30 giorni un Piano d'Azione che individuerà obiettivi prioritari e strumenti per conferire efficacia operativa al Protocollo.

Grazie all'iniziativa, rimarca la nota, "le due Associazioni si apprestano a conferire nuovo impulso alle attività di promozione e tutela del comparto idroelettrico al fine di sostenere con rinnovata incisività i sostanziali cambiamenti e le sfide che attendono il settore nei prossimi anni".

Il Protocollo (disponibile sul sito di QE) è peraltro solo il primo passo di un percorso che potrebbe portare alla fusione delle due realtà, possibilmente entro il 2018. Il Comitato avrà infatti anche il compito di verificare, "indicativamente entro 24 mesi" la "sussistenza dei presupposti necessari per avviare il processo di adesione, secondo le modalità che saranno prescelte, di Federidroelettrica a Elettricità Futura, assumendo, allo scopo, ogni opportuna iniziativa".

EF conta oltre 700 operatori per un totale di più di 76.000 MW di potenza elettrica installata tra convenzionale e rinnovabile e oltre 40.000 addetti. Federidroelettrica, nata nel 1995, è l'associazione non riconosciuta che riunisce e rappresenta oltre 110 associati, comprendenti produttori e futuri produttori idroelettrici nazionali da MiniHydro (da 10 kW a 3MW di potenza di concessione) e professionisti di settore, per circa 250 MW di potenza elettrica installata.

Come noto, nel comparto è operativa anche Assoidroelettrica, che però ha scelto di unirsi alla Filiera Finco, nata lo scorso aprile (QE 14/4).

Per quanto riguarda EF, va invece ricordato il Protocollo d'intesa siglato a febbraio 2017 con Utilitalia, in questo caso limitato però a una collaborazione per "far sviluppare assieme il vettore elettrico" e non finalizzato (almeno per ora) a una futura integrazione (QE 22/2/17).

Siglato Protocollo d'Intesa biennale, con creazione di un Comitato di indirizzo. Obiettivo fusione entro 24 mesi

